

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!

17 novembre 2024 ore 10.00
via Quintino Cataudella
(zona San Nullo 4° Municipio Catania)

ALBERI PER IL FUTURO
Radici forti contro il cambiamento climatico

All'evento saranno presenti la deputata ARS **JOSE MARANO**, il consigliere del 4° municipio di Catania **GIUSEPPE RAGUSA** il referente territoriale Catania EST **IGNAZIO MUSUMECI** gli attivisti e i simpatizzanti del **M5S**



Care amiche e cari amici

domenica 17 novembre alle ore 10, vi aspetto in via Quintino Cataudella, in zona San Nullo a Catania, per la Festa dell'Albero 2024.

In un mondo sempre più caratterizzato da eventi atmosferici imprevedibili e catastrofici, celebrare la giornata degli Alberi, con l'intento di promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la vivibilità degli insediamenti urbani, diventa un gesto simbolico e concreto di rispettare la Natura.

In questi anni di attività parlamentare all'Assemblea Regionale Siciliana, ho cercato di portare all'attenzione del Parlamentare iniziative legislative che puntassero al benessere ambientale collettivo, in alcuni casi ci sono riuscite come l'incentivo sulle auto elettriche, sui pannelli fotovoltaici o le comunità energetiche ma sono consapevole che ancora molto deve essere fatto.

Approvata la quarta manovra correttiva al bilancio regionale tra liti e alta tensione.

In Assemblea Regionale Siciliana è stata la settimana della quarta manovra correttiva dell'anno al bilancio regionale, approvata con 33 voti favorevoli e 19 contrari.

Le tensioni all'interna della maggioranza sono state altissime e lo testimoniano la continua presenza in Aula del Presidente Schifani, che si è rivisto in Parlamento dopo tanti mesi, e la bocciatura di alcune norme molto care al neo Assessore all'economia, tra cui i 30 milioni da destinare alle medie imprese, attraverso l'Irfis, senza prevederne alcuna finalità e l'acquisto dell'ennesimo immobile dalla Corte dei Conti per un valore di 12,5 milioni di euro.

Tensioni dovuto anche alla posta in palio, visto che si è trattato di un provvedimento finanziario che vale oltre 560

TENIAMOCI IN CONTATTO
CLICCA QUI

<https://bit.ly/>

<https://bit.ly/IgJoseM5S>

jmarano@ars.sicilia.it

Jose Marano

Selezione pubblica Catania

Il Comune di Catania ha indetto una selezione pubblica per esperti, ai quali conferire incarichi di lavoro autonomo. I professionisti saranno coinvolti nel progetto CoNeSSi - Coordinamento, Networking Sociale, affiancamento, Supervisione per la Comunità Educante, teso a fronteggiare gli effetti delle disuguaglianze e della povertà educativa tramite lo sviluppo della "Comunità Educante". Per maggiori info sulla procedura clicca [qui](#)

Concorsi AGCM 2024

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha indetto i nuovi concorsi per praticanti nel 2024, rivolti a 76 laureati con formazione in materie giuridiche, economiche e statistiche. Sono previsti dei rimborsi spese mensili fino a 1.500 euro. La domanda di ammissione deve essere presentata entro il 25 novembre 2024. Per scaricare i bandi di partecipazione e ogni informazione utile clicca [qui](#).

Bonus colonnine auto

Venerdì 22 novembre alle ore 12 si chiuderà lo sportello per la presentazione delle istanze relative al bonus colonnine elettriche per le persone fisiche. Il bonus colonnine domestiche è un contributo pari all'80% del prezzo di acquisto e posa delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. Il limite massimo del contributo è di 1.500 euro per gli utenti privati. Per maggiori info e presentare la domanda clicca [qui](#)

milioni di euro e che stanziava le risorse necessarie a tamponare l'emergenza siccità, a garantire i sussidi al comparto agricolo, agli allevatori, agli apicoltori e garantire il diritto alla mobilità dei siciliani, attraverso i maggiori stanziamenti per il trasporto pubblico locale o per coprire lo stanziamento per il bonus contro il caro voli.

Anche in questo provvedimento ciò che continua a non cambiare, purtroppo, è la logica emergenziale della gestione della Sicilia in cui il governo Schifani si è adagiato e come ho avuto modo di dire Aula nell'intervento che puoi seguire in questo [link](#), la distanza tra i cittadini siciliani e il governo regionale è oramai diventata abissale. Serve un immediato cambio di rotta o sarà troppo tardi per la Sicilia.

Gli effetti della manovra Meloni? Mille euro in meno ai redditi più bassi.

Le tanto propagandate riduzioni delle tasse ai cittadini non saranno per tutti e soprattutto per quegli italiani che hanno un reddito tra i 15.000 e i 16.500 euro lordi all'anno. Dalle simulazioni elaborate da alcuni Caf nazionali, infatti, emerge che per quella fascia di reddito le nuove norme sul cuneo fiscale porteranno una perdita che potrà superare i mille euro annui.

Fino al 2024 è stato in vigore lo sconto sui contributi INPS di 7 punti per i redditi fino a 25 mila euro e di 6 punti per i redditi tra i 25 e i 35 mila euro; nel migliore dei casi, un centinaio di euro in più mensili in busta paga. La legge di bilancio per il 2025 modifica il sistema del cuneo contributivo e fiscale, togliendo la decontribuzione e sostituendola con due strumenti: un bonus per i redditi fino a 20 mila euro e una detrazione Irpef aggiuntiva per quelli tra 20 e 40 mila euro. Tradotto: nel 2025 la gran parte degli italiani pagherà più contributi Inps, ma in compenso riceverà un bonus in busta paga.

L'intenzione del Governo Meloni a parole era quella di lasciare invariate le buste paga, nei fatti, però, in tantissimi ci perderanno almeno qualche euro al mese, i redditi tra i 15.500 e i 16.500 euro perderanno quasi 100 euro al mese.

Gli unici certi di guadagnarci, nemmeno a dirlo, saranno quelli con redditi tra i 35 mila e i 40 mila euro: prima non beneficiavano della decontribuzione, ora la nuova detrazione spetterà anche a loro.